

Lieta Annuncio

Periodico Bimestrale Evangelico

Anno XXVII n°6 Dicembre 2009

Sped. In A.P. Comma 20/c art.2 Legge 662/96 PA.

... quale terra vuoi tu essere?



Sentiamo sempre più grande la necessità di accostarci a Dio per mezzo della Sua Parola; grande è dentro di noi il bisogno di udire una parola di aiuto, di conforto e di forza che ci risollevi l'anima tanta abbattuta dalle circostanze spiacevoli offerte da questo mondo ingannatore.

La Fonte inesauribile da dove possiamo attingere tali parole è in ogni tempo LA PAROLA Di DIO, cioè la Sacra Bibbia; Parola sicura, consigli infallibili, lampana al nostro piede e lume al nostro sentiero; (salmo 119) nessun'altra cosa può venirci in aiuto all'infuori d'Essa.

Leggiamo la parabola del seminatore (Matteo cap°13) : *"Ecco, il seminatore uscì a seminare. E mentre seminava, una parte del seme cadde lungo la strada; gli uccelli vennero e la mangiarono.*

E un'altra cadde ne' luoghi rocciosi ove non avea molta terra; e subito spuntò, perché non avea terreno profondo; ma, levatosi il sole, fu riarso; e perché non avea radice, si seccò.

E un'altra cadde sulle spine; e le spine crebbero e l'affogarono.

E un'altra cadde nella buona terra e portò frutto, dando qual cento, qual sessanta, qual trenta per uno.

Chi ha orecchi da udire oda. . . Voi dunque ascoltate che cosa significhi la parabola del seminatore:

Tutte le volte che uno ode la parola del Regno e non la intende, viene il maligno e porta via quel ch'è stato seminato nel cuore di lui: questi è colui che ha ricevuto la semenza lungo la strada.

E quegli che ha ricevuto la semenza in luoghi rocciosi, è colui che ode la Parola e subito la riceve con allegrezza; però non ha radice in sé, ma è di corta durata; e quando venga tribolazione o persecuzione a cagion della parola, è subito scandalizzato.

E quegli che ha ricevuto la semenza fra le spine, è colui che ode la Parola; poi le cure mondane e l'inganno delle ricchezze affogano la Parola, e così riesce infruttuosa.

Ma quei che ha ricevuto la semenza in buona terra, è colui che ode la Parola e l'intende; che porta del frutto e rende l'uno il cento, l'altro il sessanta e l'altro il trenta".

Continua a pag.2

Ricordatevi di pregare per gli orfani, le vedove, gli ammalati e i poveri

... quale terra vuoi tu essere?

Segue da pag.1

Caro lettore, quale terra vuoi tu essere?

Vuoi essere come quel terreno roccioso o pieno di spine e rendere infruttuoso il seme di Dio? Oppure il tuo desiderio è di essere buona terra, dove la Parola di Dio faccia radici e porti frutto per la Sua Gloria?

In ogni tempo il Signore da all'uomo consigli utili per la salvezza e lo lascia libero di scegliere la via della vita (Gesù Cristo) o la via della perdizione (il mondo ingannatore); tramite la Sua Parola cerca di portarti a Lui per darti una vita piena di gioia e pace, facendoti la promessa finale che è Vita Eterna.

Non lasciarti ancora sedurre dal mondo, dalle sue attrattive e dalle sue sollecitudini, ma oggi chiedi al Signore: " *Signore aiutami, fa che il mio cuore sia la buona terra descritta dalla Parabola, affinché il seme della tua Parola sia ben accetto nella mia vita e porti frutto, ...* "

Se pregherai con tutto il tuo cuore, il Signore ti verrà in aiuto per darti una grande gioia e una profonda pace.

Dio ti benedica!

Giuseppe Puccio

... lo ringrazio per avermi scelto e fatto suo figlio; ...

Sono il fratello Matteo Mineo e desidero rendervi partecipi come sono venuto alla conoscenza della potenza e dell'amore di Dio verso me e la mia famiglia.

Fino a quando non avevo letto la parola di Dio, mi credevo di essere una persona normale, come tutti gli altri, ma come tutti ero alla ricerca di qualcosa che non riuscivo a definire. Nella mia gioventù mi sono posto sempre delle domande che non ritrovavo riscontro, anche la teoria di Darwin non poteva darmi risposta perché è solo teoria. Ma oggi grazie alla Parola di Dio e alla sua Viva Presenza posso dare una risposta a tutte le mie domande. La mia vita è sempre stata condizionata dal carattere forte di mio padre, che imponeva la sua autorità, e dal mio carattere introverso e solitario sempre alla ricerca di qualcosa. Avevo dei talenti che ho cercato di sfruttare, ma la voglia di sapere mi turbava il cuore e per questo motivo avevo anche delle crisi spirituali che la religione non poteva appagare.

Mio padre era evangelico e avendo comprato una bibbia illustrata ogni tanto la sfogliavo ma senza interesse, entrai nella chiesa a soli 22 anni ma solo per andare dietro alle ragazze, ma poi basta. Passarono 33 anni prima che entrassi nuovamente in una chiesa Evangelica, e ci rimasi. Tutto cominciò nel 2001, quando mia figlia entrò in una depressione, che non sapevamo cosa fare; giravamo le chiese cattoliche, chiedendo una soluzione; un famoso prete fece una preghiera ma finì tutto lì. Mia figlia prendeva dei psicofarmaci ma tutto ciò non aveva nessun miglioramento. Trovai conforto nella preghiera e nella lettura quotidiana della bibbia.

Dio è fedele e piano piano vedemmo il cambiamento perché la mano di Dio era all'opera per liberare mia figlia, di fronte casa nostra vi abita una ragazza evangelica che discutendo con noi, venne fuori la condizione di mia figlia e ci parlò di Gesù. Andammo tutti nella chiesa evangelica dove il pastore si mise a disposizione come per tutti e ci aiutò con le preghiere ed anche gli idoli che avevamo sono stati abbattuti.

Dio glorificò il Suo Nome una sera sotto la tenda dove battezzò con lo Spirito Santo mia figlia. Anche a me il Signore ha dato l'onore di essere battezzato con il Suo Santo Spirito dandomi delle visioni celestiali, ma lo ringrazio per avermi scelto e fatto suo figlio; ora lo servo come diacono e alla Radio Evangelica.

Io loderò il Signore per sempre perché Egli è Meraviglioso e Fedele.

Lo stolto ha detto nel suo cuore: Non c'è Dio . (Salmo 14:1)

L'Argomento



UNA PERSONALE ESPERIENZA CON DIO

Cari lettori, sarete certamente d'accordo con me nell'affermare che tutto il mondo oggi guarda verso Dio. Dall'Oriente all'Occidente, tutte le Nazioni conoscono il messaggio del perdono e della Grazia di Dio. E' proprio così!

Sebbene in alcuni Paesi si registri ancora una intolleranza politico-istituzionale alla Parola del Signore, pur notiamo come nelle persecuzioni, sorgono comunità e luoghi di culto dove i nostri cari fratelli e le sorelle rischiano la vita per innalzare il Signore e per cercare insieme la Sua presenza. In tutte le parti della terra, i servitori di Dio hanno sparso il seme dell'Evangelo e i popoli hanno creduto.

In questo modo i lupi hanno ricevuto il tocco dell'Eterno e sono stati cambiati; il diavolo è stato cacciato indietro e nel cielo vi è stata festa per i peccatori che hanno abbandonato il loro stato naturale e si sono lasciati abbracciare dal meraviglioso ed unico Salvatore.

Ovunque, in tutta la terra, il Signore è lodato dai popoli secondo il proprio modo di lodare, e l'Amore degli uomini e delle donne spirituali viene testimoniato con costanza e fedeltà.

Molte vite sono state salvate dal Signore; le amicizie sono state viepiù saldate; le malattie sono state debellate e molti matrimoni sono stati ricuciti, quando tutto sembrava destinato a sprofondare nel baratro della distruzione e della morte.

Dio è meraviglioso!! Egli è riuscito a cambiare le persone; Egli solo è riuscito a cambiare le cose, e le situazioni prive di ogni pur fragile speranza.

Il Signore si è avvicinato al mondo e l'ha toccato, e molti hanno creduto in Lui!!

Oggi voglio ringraziare il Signore per me, ma anche per tutti voi che state leggendo. Forse le situazioni talvolta sono così difficili che l'uomo

pensa che il Signore sia così lontano o che non capisca la nostra sofferenza, ma non è così.

Il Signore capisce e conosce la sofferenza!!

Ricordate ciò che dice l'Apostolo Paolo nell'Epistola agli Ebrei?

Ebrei 5: 7-10

Nei giorni della Sua carne con alte grida e con lacrime Egli offrì preghiere e suppliche a Colui che poteva salvarlo dalla morte ed è stato esaudito per la sua pietà. Benchè fosse figlio, imparò l'ubbidienza dalle cose che soffrì e, reso perfetto, divenne per tutti coloro che gli ubbidiscono, autore di salvezza eterna...

Facciamo attenzione a quello che abbiamo letto, cari lettori.

Gesù Cristo stesso dovette soffrire per imparare ad essere ubbidiente in modo perfetto, poiché anche nelle sofferenze Egli fu perfettamente ubbidiente a Dio che poteva e voleva salvarlo dalla morte.

Tutto ciò ci identifica con il nostro Salvatore; tutto ciò ci conforta, ci ammaestra nel piano che Dio ha riservato ai santi e ci dona nuovo entusiasmo in questo nostro pellegrinaggio. Nella Sua sofferenza, il Signore sapeva che Dio permetteva tutto questo per stringere ancor di più a Sé il Suo Servo.

Un Servo che doveva raggiungere la perfezione perché solo così poteva rendere perfetti tutti gli altri.

Io ringrazio il Signore, poiché comprendo che Egli ha sofferto anche per questo, per rendere perfetti tutti noi e, da quanto abbiamo ora letto, non potremmo essere perfetti se il Signore non permettesse anche noi, come ha fatto con Suo

Continua a pag.4

... Sostenete "Lieta Annuncio" con le vostre preghiere e il vostro aiuto...

L'Argomento

Segue da pag.3

Figlio, di attraversare la valle delle lacrime, le tenebre dello sgomento e della paura; eppure, come Cristo, anche noi, Suoi figli, dobbiamo percorrere tutte queste tappe con certezza di fede, sapendo che il Signore è Colui che permette le cose ed è Colui che ha sempre in pugno le situazioni.

Dio regna su tutto e non vi è alcuna autorità sopra di Lui.

Pensate a questo meraviglioso Re; pensiamoLo ed ammiriamoLo.

Io so che il Signore non ci ha scelto a caso, e che non sostiene alcuni per abbandonare altri; ma ognuno di noi è chiamato a confidare in Lui, non dubitando del Suo Amore.

Talvolta ci chiediamo del perché alcune cose sono accadute proprio a noi, e perché le cose sembrano non trovare alcuna soluzione; ebbene – se la Bibbia è il libro di Dio e non carta straccia – posso affermare che la soluzione è già nelle mani del Signore.

Non voglio scervellarmi nel ricercare la via di uscita, poiché la Via d'uscita c'è già!

E' Dio che opera, è Dio il meraviglioso stratega che combatte.

Ricorda, caro lettore, Dio non perde mai!!

Se saremo con Lui, se confideremo in Lui, se affidiamo veramente a Lui le nostre vicissitudini, **se avremo una personale esperienza con Dio, camminandoGli accanto**, Egli sarà al nostro fianco.

Talvolta guardiamo ai fratelli con una tenera gelosia, quando hanno ottenuto la soluzione dei loro problemi, e sono felici, è vero?

Poi, però, ci siamo resi conto che anch'essi sono passati per la via della sofferenza, delle lacrime, ma anche della fede vera, dell'Amore e dell'ubbidienza.

Dio fa questo, e fa questo con tutti!

Camminiamo con fiducia, poiché **tutte le cose cooperano al bene per coloro che amano Dio.**

No, non voglio scervellarmi a ricercare quella via d'uscita che il Signore mi ha già provveduto, non avrebbe senso per Cristo; invece **voglio solo avere una sempre più forte esperienza spirituale con Lui. Cercherò di più il Signore e Lo troverò nella Sua fedeltà e mi benedirà ancora. Sì, il Signore tornerà ancora a benedirmi!!**

Per questo motivo non chiuderò la mia bocca, anzi l'aprìrò di più per lodarLo, per servirLo, per annunciare che Egli è fedele; anch'io voglio dire così:

Giudici 5: 12

Destati, destati, o Debora! Destati, destati, intona un canto! Levati o Barak e conduci via i tuoi prigionieri o figlio di Abinoam!

Il Signore ci benedirà ancora.

In Cristo
Giovanni DI FRANCO

“La musica: un dono di Dio che parla al cuore”

La musica è potente, può rasserenare, può sollevare il morale. Con essa si possono esprimere gioie e dolori. Presente praticamente in tutte le culture, di ieri e di oggi, la musica parla alla mente e al cuore. E' davvero un dono di Dio. *“Or il nome di suo fratello era Jubal, che fu il padre di tutti quelli che suonano la cetra e il flauto.”* (Genesi 4:21)

Probabilmente sentiamo musica sin da quando siamo nati. La mamma ci cantava la ninnananna per farci addormentare. Da adolescenti poi la musica che ci piaceva era quella che ci dava la carica.

Nel testo di una canzone si possono ritrovare aspetti della cultura e della storia di un paese. Nell'antichità gli Israeliti commemoravano con il canto diversi avvenimenti importanti. Mosè compose un cantico che includeva il resoconto di eventi passati e faceva appello al cuore del popolo. (Deut. 32) Sapevate che circa un decimo della Bibbia è scritta in forma di canto? Gli esempi più notevoli sono i Salmi, Cantico dei Cantici, Lamentazioni; Davide dispose che 4.000 uomini della tribù di Levi servissero come musicisti e cantori a Gerusalemme. Senza dubbio questi cantori si esercitavano assiduamente. Infatti la musica era così importante nell'adorazione di Dio, che i cantori erano dispensati da altre mansioni in relazione al Tempio per potersi concentrare sul canto (1° Cronache 9:33)

“Io loderò Dio col mio canto.” (Salmo 69:30)

Dio ci benedica!

sorella A. Buffa

MEDITIAMO *INSIEME*

LA PAROLA DI DIO

“Spiegando l’Apocalisse” Terza parte

“Ed io Giovanni sono quel che ho udite, e vedute queste cose. E quando le ebbi udite, e vedute, io mi gettai giù, per adorar davanti ai piedi dell’Angelo che mi aveva mostrate queste cose.” (Apocalisse 22:8)

Ma è giusto anche sottolineare che questa Rivelazione è stata data oltre che con le apparizioni di Dio, Visioni Celesti, Angeli e l’Anziano; attraverso l’Angelo che alla fine si dichiarerà come conservo dei profeti, invitando Giovanni ad adorare Dio e non lui. Giovanni non era uno sprovvisto quanto alla conoscenza, ma sicuramente tanta era la Gloria che avvolgeva quest’Angelo che Giovanni ne fu avvolto quasi fino all’adorazione:

“Poi mi fu data una canna, simile ad una verga. E l’Angelo si presentò a me, dicendo: Levati, e misura il Tempio di Dio, e l’Altare, e quelli che adorano in quello;” (Apocalisse 11:1)

“E l’Angelo mi disse: Perché ti meravigli? Io ti dirò il mistero della donna, e della bestia che la porta, la quale ha le sette teste, e le dieci corna.” (Apocalisse 17:7)

“Poi mi disse: Queste Parole sono fedeli e veraci; e il Signore Iddio degli Spiriti dei Profeti ha mandato il suo Angelo, per mostrare ai suoi servitori le cose che hanno da avvenire in breve.” (Apocalisse 22:6)

“Ed io Giovanni sono quel che ho udite, e vedute queste cose. E quando le ebbi udite, e vedute, io mi gettai giù, per adorar davanti ai piedi dell’Angelo che mi aveva mostrate queste cose.” (Apocalisse 22:8)

“Io Gesù ho mandato il mio Angelo, per Testimoniarvi queste cose nelle chiese. Io son la radice e la progenie di Davide; la stella lucente e mattutina” (Apocalisse 22:16)

Gli Angeli sono stati spesso i messaggeri di Dio in quanto Spiriti Ministratori, Profeti come Daniele, Elia, Eliseo, etc., erano abituati a vedere gli Angeli di Dio ecco alcuni versi che parlano di loro:

“Ed a qual degli angeli disse egli mai: Siedi alla mia destra, finché Io abbia posti i tuoi nemici per iscannello dei tuoi piedi? Non sono egli tutti Spiriti Ministratori, mandati a servire, per amor di coloro che hanno ad eredar la salute?” (Ebrei 1:13,14)

“Gli Angeli del Signore sono accampati intorno a quelli che lo temono, e li liberano.” (Salmo 34:7)

“Perché egli comanderà ai suoi Angeli intorno a te, Che ti guardino in tutte le tue vie.” (Salmo 91:11)

“Lodate voi, suoi Angeli tutti. Lodate voi, suoi eserciti.” (Salmo 148:2)

“Ma, avendo queste cose nell’animo, ecco, un Angelo del Signore gli apparve in sogno, dicendo: Giuseppe, figliuol di Davide, non temere di ricever Maria, tua moglie; perché, ciò che in essa è generato è dello Spirito Santo.” (Matteo 1:20)

“E Giuseppe, destatosi dal sonno, fece secondo che l’Angelo del Signore gli aveva comandato, e ricevette la sua moglie.” (Matteo 1:24)

Continua a pag.6

... Chi confida nell’Eterno è al sicuro. (Prov.29:25)



MEDITIAMO INSIEME
LA PAROLA DI DIO

Segue da pag.5

“Ora, dopo che si furono dipartiti, ecco, un Angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe, dicendo: Destati, e prendi il fanciullino, e sua madre, e fuggi in Egitto, e sta quivi finch'io non tel dica; perché Erode cercherà il fanciullino, per farlo morire.” (Matteo 2:13)

“ORA, dopo che Erode fu morto, ecco, un Angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe, in Egitto, dicendo: ...” (Matteo 2:19)

“Ma l'Angelo gli disse: Non temere, Zaccaria, perché la tua orazione è stata esaudita, ed Elisabetta, tua moglie, ti partorirà un figliuolo, al quale potrai nome Giovanni.” (Luca 1:13)

“E Zaccaria disse all'Angelo: A che conoscerò io questo? Poiché io sono vecchio, e la mia moglie è bene avanti nell'età. E l'Angelo, rispondendo, gli disse: Io sono Gabriele, che sto davanti a Dio; e sono stato mandato per parlarti, ed annunziarti queste buone novelle.” (Luca 1:18,19)

“ED al sesto mese, l'Angelo Gabriele fu da Dio mandato in una città di Galilea, detta Nazaret; ad una vergine, sposata ad un uomo, il cui nome era Giuseppe, della casa di Davide; e il nome della vergine era Maria. E l'Angelo, entrato da lei, disse: Ben ti sia, o tu cui grazia è stata fatta; il Signore è teco; benedetta tu sei fra le donne.” (Luca 1:26;28)

In certe occasioni Dio manifestava se stesso attraverso l'Angelo del Signore che era una sua Teofania:

“E l'Angelo del Signore la trovò presso di una fonte d'acqua, nel deserto, presso della fonte ch'è in su la via di Sur.” (Genesi 16:7)

“E l'Angelo del Signore le disse: Ritornatene alla tua padrona, ed umiliati sotto la sua mano. L'Angelo del Signore le disse ancora: Io moltiplicherò grandemente la tua progenie; e non si potrà annoverare, per la moltitudine. L'Angelo del Signore le disse oltre a ciò: Ecco, tu sei gravida, e partorirai un figliuolo, al quale poni nome Ismaele; perché il Signore ha udita la tua afflizione.” (Genesi 16:9;11)

“E Iddio udì la voce del fanciullo, e l'Angelo di Dio chiamò Agar dal Cielo, e le disse: Che hai, Agar? Non temere; perché Iddio ha udita la voce del fanciullo, là dove egli è.” (Genesi 21:17)

“Ma l'Angelo del Signore gli gridò dal Cielo, e disse: Abrahamo, Abrahamo. Ed egli disse: Eccomi. E l'Angelo gli disse: Non metter la mano addosso al fanciullo, e non fargli nulla; perché ora conosco che tu temi Iddio, poiché tu non mi hai diniegato il tuo figliuolo, il tuo unico.” (Genesi 22:11,12) “E l'Angelo del Signore gridò ad Abrahamo dal Cielo, la secondo volta.” (Genesi 22:15)

“Il Signore Iddio del Cielo, il qual mi ha preso di casa di mio padre, e del mio natio paese, e mi ha parlato, e mi ha giurato, dicendo: Io darò alla tua progenie questo paese; esso manderà l'Angelo suo davanti a te, e tu prenderai di là moglie al mio figliuolo.” (Genesi 24:7)

“E l'Angelo del Signore gli apparve in una Fiamma di Fuoco, di mezzo un Pruno. Ed egli riguardò, ed ecco, il pruno ardeva in fuoco, e pure il pruno non si consumava.” (Esodo 3:2)

“Allora l'Angelo di Dio che andava davanti al campo degl'Israeliti, si partì, e andò dietro a loro; parimente la Colonna della Nuvola si partì d'innanzi a loro, e si fermò dietro a loro.” (Esodo 14:19)

“In tutte le loro distrette, Egli stesso fu in distretta; e l'Angelo della Sua Faccia li salvò: per lo suo amore, e per la sua clemenza, Egli li riscattò, e li levò in ispalla, e li portò in ogni tempo.” (Isaia 63:9)

Questo Libro da taluni è chiamato: “L'Apocalisse di Giovanni”; ma attenzione Giovanni è il portavoce perché di fatto essa è “L'Apocalisse di Gesù Cristo”:

“La Rivelazione di Gesù Cristo, la quale Iddio gli ha data, per far sapere ai suoi servitori le cose che debbono avvenire in breve tempo; ed Egli l'ha dichiarata, avendola mandata per il suo Angelo, a Giovanni, suo servitore.” (Apocalisse 1:1)

Pastore
Piero Zanca

Del rimanente, fortificatevi nel Signore e nella forza della Sua Possanza.(Efes.6:10)

- GRUPPO ASAF, SETTORE PUBBLICAZIONI –

a cura della sorella Graziella SPINA

I SERVI DEL SIGNORE

In ogni tempo Dio sceglie dei servi per parlare con il suo popolo. I servi che Dio usa sono predestinati, per poterLo servire in modo incondizionato. Se un servitore resiste a Dio o non ha la visione divina viene sostituito, ed un altro è chiamato a prenderne il posto. Ogni servo per compiacere Dio deve praticare la Giustizia e avere Timore di Lui.

Re Davide fu uno dei servitori del Signore; aveva il cuore, la mente e lo spirito secondo la volontà di Dio. Egli glorificava, amava, ringraziava, innalzava il Signore pubblicamente in presenza del suo popolo con abnegazione e senza vergogna.

In 1° Cronache capitolo 28 dal verso 1 troviamo scritto:

“Davide convocò a Gerusalemme tutti i capi delle tribù, i capi delle divisioni al servizio del re, i capi di migliaia, i capi di centinaia, gli amministratori di tutti i beni e del bestiame appartenente al re e ai suoi figli, insieme con gli ufficiali di corte, con gli uomini prodi e valorosi.

Poi Davide, alzatosi e stando in piedi, disse: <Ascoltatemi, fratelli miei e popolo mio! Io avevo in cuore di costruire un tempio stabile per l'arca del patto del Signore e per lo sgabello per i piedi del nostro Dio e avevo fatto dei preparativi per la costruzione >. Ma Dio mi disse:< Tu non costruirai una casa al mio nome, perché sei uomo

di guerra e hai sparso sangue >. Il Signore, Dio di Israele, ha scelto me, in tutta la casa di mio padre, perchè io fossi re d'Israele per sempre; poiché egli ha scelto Giuda come principe; e nella casa di Giuda, la casa di mio padre; e tra i figli di mio padre gli è piaciuto di far me re di tutto Israele; e fra tutti i miei figli ha scelto mio figlio Salomone, perché sieda sul trono del Signore, che regna sopra Israele. Egli mi detto: Salomone, tuo figlio, sarà colui che costruirà la mia casa e i miei cortili; poiché io l'ho scelto come figlio, e io gli sarò padre.”

Davide trasmise i valori spirituali a Salomone, questi li accolse nel suo cuore e chiese a Dio Sapienza e Intelligenza per governare Israele. Salomone continuò il ministero del padre, amò il suo popolo e lo benedisse, sentì la necessità di prostrarsi davanti la presenza di Dio e di alzare le mani in segno di arresa e di umiliazione per ricevere la remunerazione. Salomone pregò molto per realizzare il Tempio; quando l'ebbe finito benedisse l'assemblea d'Israele che stava in piedi, si interpose fra il popolo e l'altare del Signore e stese le sue mani verso il cielo. Dio ha mantenuto la promessa fatta a Davide, suo padre, e ciò che ha dichiarato con la sua bocca, la sua mano ha adempiuto. Il Signore ha riguardato alla preghiera e alla supplica, ascoltando il grido del suo servo.

Curitiba (Brasile) - Notizia

Da un articolo stampa apparso lo scorso 6 ottobre 2009 sul quotidiano “Eopolis Palermo” leggiamo:

Ci sarebbe la pista del narcotraffico dietro la strage avvenuta venerdì sera a Curitiba: 8 persone sono state uccise dopo avere assistito ad una messa. Un gruppo di 11 persone stava camminando nel quartiere Uberaba, una zona povera della città, dopo aver partecipato ad un rito in una chiesa evangelica, quando è stato attaccato da uomini armati.

Fra le vittime c'è anche una donna e la figlia di soli sei mesi.

Questa notizia, mi ha reso triste e perplesso, non solo per i tragici eventi descritti che hanno coinvolto dei nostri fratelli evangelici che ovviamente diffondono l'Evangelo del ravvedimento e del cambiamento, ma anche perché ero stato in quella città nel 2002 nel corso di un viaggio e avevo sentito che lì la criminalità era pressoché prossima allo zero; inoltre nel 2003 è stata dichiarata città ecologica con un sistema di trasporti efficacissimo, pensate che l'attesa degli autobus cittadini è di soli 55 secondi circa e i semafori sono regolati in base al transito del trasporto pubblico.

Bè in effetti, la Parola di Dio ha sempre ragione, e la malvagità che cresce così rapidamente non risparmia proprio nessuno.

Questo ci faccia riflettere, cari lettori; si ci faccia riflettere bene.

Giovanni Di Franco

www.lalucedelmondo.com



*Da Donna a
Donna*

Alle care amiche di Lieto Annuncio

Spero che questo mio articolo vi giunga in un momento di serenità, ma anche se avete dei problemi potete contare su qualcuno che ha preso su di se tutti i nostri pesi; è Gesù che ogni giorno dice a tutti: *"Portate a me i vostri pesi ed imparate da me, perché io sono mansueto e umile di cuore e voi troverete riposo alle anime vostre."* (Matteo 11:28,29) Ti sembra difficile portare i tuoi pesi a Gesù? Si è vero, forse con le parole siamo tutti bravi facciamo di tutto e di più per districarci dalle nostre beghe quotidiane ci scervelliamo come fare per portare avanti le nostre famiglie in questi tempi di licenziamenti e di controversie burocratiche, ma andare a Gesù ... come?

Fin dai tempi antichi l'uomo ha sempre voluto fare da solo escludendo dalla sua vita proprio chi lo poteva realmente aiutare e dargli serenità; l'uomo si è sempre rifiutato di accostarsi a Dio come se Egli si fosse rifiutato di ascoltarlo e di esaudirlo, ma non è così! L'Iddio che io conosco è vivente e non si è fermato solo a morire sulla croce per gli uomini per salvargli l'anima, ma se viene ricercato con tutto il cuore Egli si fa trovare ed esaudisce anche nelle piccole cose.

Molti vanno ad adorare andando qui e là sperando che cambiando patrono le cose cambiano; quello che Dio ha lasciato detto si sta adempiendo alla lettera Egli non ha cambiato la Sua Parola, neppure una virgola.

Non voglio farvi un sermone ma vi esorto a cercare chi vi può realmente aiutare, in tutti i sensi. Desidero lasciarvi con un verso che mi è molto caro.

"Beato colui che ha l'IDDIO di Giacobbe ed il cui aiuto è nel Santo di Israele" (Salmo 146:5)
Dio vi benedica!

Annamaria Rosano

I miei recapiti: 091.581189 - 091.333541 dalle 21.15 alle 22.30 di ogni sabato

Oppure scrivi a: rubrica "da Donna a Donna"

Lieto Annuncio c/le Lampedusa, 10 - Palermo 90133

LIETO ANNUNCIO - E.Mail: lietoannuncio@yahoo.it

A cura della "Chiesa Cristiana Evangelica" Aut. Trib. Di Palermo n°31 del 11/11/81

Sede: Cortile di Lampedusa, 11 / Via Dei Cantieri, 20 - 90133 Palermo tf/fax 091.333541

Direttore Responsabile: Giuseppe Puccio - OFFERTA VOLONTARIA tramite Bonifico Bancario:

IBAN IT55 Q076 0104 6000 0001 3916 903 - Chiesa Cristiana Evangelica "Lieto Annuncio"

www.cercateilsignore.italianoforum.com